

COMUNE DI MARCARIA

Provincia di Mantova

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Spitti

L'ORGANO DI REVISIONE

Parere n. 33 del 27 novembre 2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

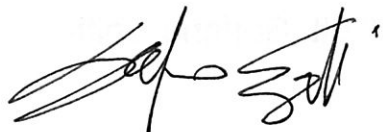
Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Marcara che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 27 novembre 2023



L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Spitti

1. PREMESSA

Il sottoscritto Stefano Spitti, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 54 del 02/11/2021;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011;
 - che è stato ricevuto in data 15/11/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 14/11/2023 con delibera n. 104, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Marcaria registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 6.420 abitanti.

L'Ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'Ente non è incorporante del processo di fusione per incorporazione.

L'Ente è terremotato, il sisma si è verificato il 20 e 29 maggio 2012.

L'Ente non rientra tra gli enti alluvionati di cui al Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente provvederà entro il 30 novembre 2023 ad aggiornare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile



con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente non ha gestito in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 30 del 25/07/2023, ha espresso parere con verbale n. 14 del 05/07/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi



Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione n. 84 del 13/10/2023

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Contenuto nel DUP. Non sono previste alienazioni.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto.

Non sono previsti incarichi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Nel DUP è presente altresì una programmazione triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 18/04/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 05/04/2023 con verbale n. 7.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:



	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	1.018.615,02
di cui:	
a) Fondi vincolati	430.513,64
b) Fondi accantonati	180.398,49
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	407.702,89
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 1.018.615,02

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 424.424,38 così dettagliato:

- Quote accantonate 0,00 €
- Quote vincolate 17.112,71 €
- Quote destinate agli investimenti 0,00 €
- Quote disponibili 407.311,67 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 tenuto conto dei dati di congruaggio forniti dalla RGS.

L'Ente ha successivamente provveduto al relativo caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;

- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	424.424,38	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	1.259.001,83	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.281.000,00	3.225.000,00	3.225.000,00	3.225.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	638.087,79	517.526,50	507.826,50	507.826,50
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.441.465,61	2.364.500,00	2.364.500,00	2.364.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.516.458,01	5.184.629,13	402.500,00	402.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	1.823.000,00	1.823.000,00	1.823.000,00	1.823.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 20.383.437,62	€ 15.114.655,63	€ 10.322.826,50	€ 10.322.826,50

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	6.199.671,60	5.703.026,50	5.693.326,50	5.693.326,50
Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.961.236,49	5.184.629,13	402.500,00	402.500,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.000.400,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	399.129,53	404.000,00	404.000,00	404.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.823.000,00	1.823.000,00	1.823.000,00	1.823.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 20.383.437,62	€ 15.114.655,63	€ 10.322.826,50	€ 10.322.826,50

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.



L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Nel bilancio 2023 non è stato imputato il FPV in quanto il dato sarà disponibile dopo il riaccertamento dei residui al 31/12/2023, avendo l'Ente approvato il bilancio di previsione 2024/2025/2026 entro la metà di novembre 2023.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.950.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	6.107.026,50 0,00	6.097.326,50 0,00	6.097.326,50 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	5.703.026,50 0,00 150.000,00	5.693.326,50 0,00 150.000,00	5.693.326,50 0,00 150.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	404.000,00 0,00 0,00	404.000,00 0,00 0,00	404.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche	(+)	0,00	0,00	0,00

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.184.629,13	1.402.500,00	1.402.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	5.184.629,13 0,00	402.500,00 0,00	402.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

Non sono state destinate entrate di parte corrente a spese in conto capitale.

Non sono state destinate entrate in conto capitale a spese di parte corrente.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023 (presunto)
Disponibilità:	€ 3.234.576,34	€ 3.101.299,98	€ 2.950.000,00
di cui cassa vincolata	€ 377.452,05	€ 377.452,05	€ 377.452,05
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 377.452,05 (*dato stimato*) e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc.).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel corso del 2023 ha provveduto ad accantonare una somma nella misura del 10% dei proventi da alienazione per finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l'estinzione anticipata dei mutui e poi le spese di investimento, ai sensi dell'art.1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art.56 bis, comma 11 D.L.n.69/2013.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.



6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8% con una soglia di esenzione per redditi fino a € 12.000,00.

Scaglione	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
0 - 12.000 euro	0,00	0,00	0,00	0,00
> 12.000 euro	750.000,00	720.000,00	720.000,00	720.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L'Ente ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:



IMU	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 1.906.000,00	€ 1.906.000,00	€ 1.906.000,00	€ 1.906.000,00

TARI

Quanto alla TARI si osserva che la gestione è in concessione a MANTOVA AMBIENTE affidataria a seguito di gara.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 (comprendente pertanto anche il 2024) secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Le relative tariffe TARI dovranno essere approvate entro il 30 aprile 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- tra le componenti di costo è stata considerata una somma a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis);
- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI avviene tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Non vi sono altri tributi minori.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 69.058,09	€ 256.683,30	€ 170.000,00	€ 24.500,00	€ 170.000,00	€ 24.500,00	€ 170.000,00	€ 24.500,00
Recupero evasione TASI	€ 5.501,00	€ 15.518,88	€ 10.000,00	€ 500,00	€ 10.000,00	€ 500,00	€ 10.000,00	€ 500,00
Recupero evasione TARI								
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 230.000,00	€ 230.000,00	€ 230.000,00
sanzioni ex art. 142 co 12 bis cds	€ 280.000,00	€ 280.000,00	€ 280.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 510.000,00	€ 510.000,00	€ 510.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ 110.000,00
Percentuale fondo (%)	21,57%	21,57%	21,57%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 230.0000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 280.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta comunale n. 102 in data 14/11/2023 l'Ente ha destinato come segue:

ai sensi dell'art. 208 del d.Lgs. n. 285/1992:

entrata

		Anno 2024	50%	Anno 2025	50%	Anno 2026	50%
505.30200.30101	VIOLAZ/CODICE DELLA STRADA - PROVENTI CONTRAVVENZIONI	€ 230.000,00	€ 115.000,00	€ 230.000,00	€ 115.000,00	€ 230.000,00	€ 115.000,00

spesa

cap	oggetto	anno 2024	anno 2025	anno 2026
2890.10051.30801	PUBBLICA ILLUMINAZIONE - PRESTAZIONE DI SERVIZI (DESTINAZ.PROV.TI CONTRAVV.CODICE STRADA ESTINAZ.VINC.generici) - (Ex.10051.03.0801)	€ 128.000,00	€ 128.000,00	€ 128.000,00
	totale	€ 128.000,00	€ 128.000,00	€ 128.000,00

ai sensi dell'art. 142, comma 12-ter, del D.Lgs. n. 285/1992:

entrata

		Anno 2024	50%	Anno 2025	50%	Anno 2026	50%
510.30200.30200	PROVENTI SANZIONI VIOLAZIONI LIMITI MASSIMI DI VELOCITA' (art.25, comma 1 L.120/2010)	€ 280.000,00	€ 140.000,00	€ 280.000,00	€ 140.000,00	€ 280.000,00	€ 140.000,00

spesa

cap	oggetto	anno 2024	anno 2025	anno 2026
2890.10051.30901	PUBBLICA ILLUMINAZIONE - PRESTAZIONE DI SERVIZI (DESTINAZ. PROV.TI CONTRAVV.CODICE STRADA DESTINAZ. VINC. limiti di velocità) - (Ex.10051.03.0901)	€ 147.059,94	€ 147.059,94	€ 147.059,94
2800.10051.40100	MANUTENZIONE STRADE VICINALI DI PUBBLICO TRANSITO: CONTRIBUTO AL CONSORZIO STRADE VICINALI (FINANZIATO DA PROVENTI C.D.S. LIMITI MASSIMI DI VELOCITA') - (Ex.10051.04.0100)	€ 10.940,06	€ 10.940,06	€ 10.940,06
	totale	€ 158.000,00	€ 158.000,00	€ 158.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	38.000,00	38.000,00	38.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	38.000,00	38.000,00	38.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Percentuale fondo (%)	39,47%	39,47%	39,47%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale

è il seguente:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2024

SERVIZIO	Capitoli	ENTRATE	capitoli	SPESE	PERCENTUALE DI COPERTURA
MENSE SCOLASTICHE	90/20101/10700 360/30100/20106	€ 138.000,00	1900/4061/31500	€ 160.000,00	86,25
ASILO NIDO	310/20101/21001 280/20101/20121 445/30100/20501	€ 67.200,00	3770/12011/30100	€ 163.000,00	41,23
SERVIZI CIMITERIALI RICHIESTI DA PRIVATI	400/30100/20205	€ 44.000,00	4210/12091/30400	€ 40.000,00	110,00
PASTI DOMICILIARI ANZIANI	465/30100/20505	€ 3.000,00	4100/12031/32000	€ 36.000,00	8,33
TRASPORTO SCOLASTICO	390/30100/20203 440/30100/20500	€ 35.000,00	1900/4071/31800	€ 260.000,00	13,46
TOTALE		€ 287.200,00		€ 659.000,00	43,58

* la percentuale complessiva si riferisce al rapporto tra totale entrate e totale spese e non la media delle percentuali

L'organo esecutivo con deliberazione n. 101 del 14/11/2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 43,58 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto a adeguare le seguenti tariffe:

TARIFFE PASTI DOMICILIARI PER ANZIANI, DISABILI E SOGGETTI IN SITUAZIONE DI DISAGIO SOCIALE

TARIFFE:

Fascia ISEE	Tariffa
da €. 0,00 a € 7.500,00	€ 1,50
da € 7.500,01 a € 10.000,00	€ 3,50
da € 10.000,01 a € 18.000,00	€ 5,00
Oltre € 18.000,00	100% del costo del pasto a carico degli utenti *
Non presentazione dell'attestazione Isee	100% del costo del pasto a carico degli utenti *

***Costo a pasto: costo attuale € 7,15** oltre ad eventuali costi aggiuntivi applicati in fase di revisione contrattuale



7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 63.730,06	€ 83.000,00	€ 83.000,00		€ 83.000,00		€ 83.000,00	

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 154.129,50	€ -	€ 154.129,50
2023 (assestato o rendiconto)	€ 180.000,00	€ -	€ 180.000,00
2024	€ 130.000,00	€ -	€ 130.000,00
2025	€ 130.000,00	€ -	€ 130.000,00
2026	€ 130.000,00	€ -	€ 130.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata. Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	1.192.429,08	984.678,00	984.678,00	984.678,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	89.499,92	82.535,00	82.535,00	82.535,00
103	Acquisto di beni e servizi	3.944.145,70	3.773.513,44	3.763.813,44	3.763.813,44
104	Trasferimenti correnti	595.041,27	517.060,06	517.060,06	517.060,06
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00

107	Interessi passivi	86.440,00	86.440,00	86.440,00	86.440,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.028,07	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	287.087,56	258.800,00	258.800,00	258.800,00
	Totale	6.199.671,60	5.703.026,50	5.693.326,50	5.693.326,50

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013;
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Per incarichi di collaborazione autonoma non è prevista alcuna somma nel bilancio per gli anni 2024-2026.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

Tipologia	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Programma triennale OO.PP	4.769.629,13	0,00*	0,00*
Altre spese in conto capitale	476.500,00	442.500,00	442.500,00
TOTALE SPESE TIT. II	5.184.629,13	402.500,00	402.500,00
IMPEGNI REIMPUTATI DA 2023 E PREC.	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	5.184.629,13	402.500,00	402.500,00

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Anno 2024
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	FINANZIAMENTO
	2024	2025	2026	
MESSA IN SICREZZA CORTE CASTIGLIONI	€ 1.867.987,79			CONTRIBUTO (finanziato nel 2020 ma non ancora avviata la procedura di affidamento)
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA TRATTI DELLA VIABILITÀ COMUNALE- CUP E77H22000740001	€ 2.000.000,00			CONTRIBUTO In attesa di esito
INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA COPERTURA DELLA SEDE MUNICIPALE IN VIA CRISPI N. 81- CUP E77H22000820001	€ 389.125,13			CONTRIBUTO In attesa di esito
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE PRESSO LA PALESTRA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI CAMPITELLO SITA IN VIA DONIZZETTI N. 2 - CUP E75F22000090006	€ 2.380.504,00			CONTRIBUTO Non finanziato
COMUNE DI MARCARIA - RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE EX SCUOLE ELEMENTARI IN VIA MONTEGRAPPA A CANICOSSA DA ADIBIRE A CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE E GIOVANILE E SVILUPPO DI SERVIZI CULTURALI -COMUNE CAPOFILA -LEGGE N. 234/2021	€ 2.295.380,00*			RICHIESTO CONTRIBUTO NON FINANZIATO
COMUNE DI MARCARIA -RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE EX BIBLIOTECA IN VIA LEVATA NEL COMUNE DI MARCARIA (MN) DA ADIBIRE A CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE E GIOVANILE E SALA CIVICA – COMUNE CAPOFILA - LEGGE N. 234/2021	€ 843.949,00*			RICHIESTO CONTRIBUTO NON FINANZIATO
COMUNE DI CASTELLUCCHIO – RIGENERAZIONE URBANA IMPIANTI SPORTIVI RIQUALIFICAZIONE	€ 750.000,00*			RICHIESTO CONTRIBUTO

CENTRI SPORTIVI COMUNALI CAPOLUOGO E FRAZIONI COMUNE DI CASTELLUCCHIO (MN) – COMUNE CONVENZIONATO - LEGGE N. 234/2021				NON FINANZIATO
COMUNE DI RODIGO -RIQUALIFICAZIONE DELL' EDIFICIO EX CASA DEI PESCATORI IN ZONA FONDO MINCIO A RIVALTA S/M CREAZIONE DI SPAZI DI RICEZIONE TURISTICA, SPAZI ESPOSITIVI ED INFO POINT–COMUNE CONVENZIONATO-LEGGE N. 234/2021	€ 264.343,00*			RICHIESTO CONTRIBUTO NON FINANZIATO
COMUNE DI RODIGO -OPERE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO VALORIZZAZIONE EDIFICIO STORICO "VILLA BALESTRA" PER RIQUALIFICAZIONE BIBLIOTECA COMUNALE E CREAZIONE MUSEO CIVICO "IPPOLITO NIEVO" – COMUNE CONVENZIONATO -LEGGE N. 234/2021	€ 430.653,00*			RICHIESTO CONTRIBUTO NON FINANZIATO
COMUNE DI RODIGO -RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO DESTINATO AD ECO MUSEO DEL CENTRO PARCO DEL MINCIO AL FINE DEL MIGLIORAMENTO SERVIZIO TURISTICO CULTURALE DEL "FONDO MINCIO" - COMUNE CONVENZIONATO -LEGGE N. 234/2021	€ 219.752,00*			RICHIESTO CONTRIBUTO NON FINANZIATO
SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI VIA MONTANARA SUD CAMPITELLO		€ 250.000,00*		
RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI DI VIA VITELLIO A CAMPITELLO		€ 200.000,00*		
INTERVENTI VIABILITA' COMUNALE E BARRIERE ARCHITETTONICHE			€ 200.000,00*	

*: Come prevede la normativa vigente, è stata effettuata allocazione in bilancio delle spese per le opere pubbliche inserite nella prima annualità (2024), non essendo obbligatorio inserire le opere del secondo e del terzo anno, in attesa di individuazione della relativa copertura finanziaria. Inoltre per le opere inserite nell'annualità 2024 con previsione **"RICHIESTO CONTRIBUTO NON FINANZIATO"** trattasi di contributo richiesto nel corso dell'annualità 2022 di totali n. 6 interventi (di cui il Comune di Marcaria è capofila con altri Comuni) che non ha ottenuto finanziamento e viene mantenuto solo sulla programmazione triennale al fine di poter riproporre domanda di contributo nel caso in cui riaprisse il bando; mentre nel bilancio di previsione non può trovare al momento allocazione.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono presenti nella programmazione per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 36.000,000 pari allo 0,63% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 36.000,00 pari allo 0,63% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 36.000,00 pari allo 0,63% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 20.000,00.
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 150.000,00 per l'anno 2024;
 - euro 150.000,00 per l'anno 2025;
 - euro 150.000,00 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023: MEDIA SEMPLICE.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli di seguito indicate;
- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo



in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Codice	Voce	Cap.	Art.	Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2024	Previsione 2025	FCDE
10101	10	10101	60200	I.M.U. RECUPERI (Ex.10101.06.0200)	-	170.000,00	170.000,00	170.000,00
								24.412,00

anno	accertato	riscosso	
2018	54.000,00	37.054,22	31,38
2019	90.000,00	53.618,81	40,42
2020	111.862,00	111.862,00	0,00
2021	69.058,09	69.058,09	0,00
2022	256.683,30	256.683,30	0,00
	581.603,39	528.276,42	MEDIA 14,36

10101	40	10101	76200	TASI RECUPERI ANNI PRECEDENTI - (Ex.10101.76.0200)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	331,00
-------	----	-------	-------	---	-----------	-----------	-----------	--------

anno	accertato	riscosso	
2018			4 anni
2019	7.476,00	6.486,50	13,24
2020	11.442,00	11.442,00	0,00
2021	5.501,00	5.501,00	0,00
2022	15.518,88	15.518,88	0,00
	39.937,88	38.948,38	MEDIA 3,31

30100	470	30100	30100	FABBRICATI: FITTI ATTIVI (Ex.30100.03.0100)	38.000,00	38.000,00	38.000,00	7.911,60
-------	-----	-------	-------	--	-----------	-----------	-----------	----------

anno	accertato	riscosso	
2018	68.994,69	54.024,42	21,70
2019	48.205,71	23.447,07	51,36
2020	45.274,10	41.348,13	8,67
2021	47.299,44	38.880,79	17,80
2022	38.305,61	36.553,71	4,57
	248.079,55	194.254,12	MEDIA 20,82

30200	505	30200	30101	VIOLAZ/CODICE DELLA STRADA - PROVENTI CONTRAVVENZIONI -	230.000,00	230.000,00	230.000,00	45.954,00
-------	-----	-------	-------	--	------------	------------	------------	-----------

anno	accertato	riscosso	
2018	113.268,25	74.367,72	34,34
2019	150.000,00	85.124,40	43,25
2020	140.000,00	108.748,35	22,32
2021	111.212,00	111.212,00	0,00
2022	179.199,00	179.199,00	0,00
	693.679,25	558.651,47	MEDIA 19,98

30200	510	30200	30200	PROVENTI SANZIONI VIOLAZIONI LIMITI MASSIMI DI VELOCITA' (art.25, c. 1 L.120/2010) -	280.000,00	280.000,00	280.000,00	50.904,00
-------	-----	-------	-------	--	------------	------------	------------	-----------

anno	accertato	riscosso
2018	379.101,06	229.434,36
2019	400.000,00	327.584,47
2020	360.000,00	256.303,66
2021	280.000,00	280.000,00
2022	246.934,50	235.733,56

1.666.035,56 1.329.056,05

MEDIA

18,18

39,48

18,10

28,80

0,00

4,54

L'applicazione delle percentuali ottenute sugli stanziamenti di bilancio è la seguente:

Cod.	Voce	Cap.	Art.	Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	F.C.D.E. 2024 (C)	F.C.D.E. 2025 (C)	F.C.D.E. 2026 (C)
10101	10	10101	60200	I.M.U. RECUPERI - (Ex.10101.06.0200)	170.000,00 €	170.000,00 €	170.000,00 €	24.412,00 €	24.412,00 €	24.412,00 €
10101	40	10101	76200	TASI RECUPERI ANNI PRECEDENTI - (Ex.10101.76.0200)	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	331,00 €	331,00 €	331,00 €
30100	470	30100	30100	FABBRICATI: FITTI ATTIVI - (Ex.30100.03.0100)	38.000,00 €	38.000,00 €	38.000,00 €	7.911,60 €	7.911,60 €	7.911,60 €
30200	505	30200	30101	VIOLAZ/CODICE DELLA STRADA - PROVENTI CONTRAVVENZIONI	230.000,00 €	230.000,00 €	230.000,00 €	45.954,00 €	45.954,00 €	45.954,00 €
30200	510	30200	30200	PROVENTI SANZIONI VIOLAZIONI LIMITI MASSIMI DI VELOCITA' (art.25, co. 1 L.120/2010)	280.000,00 €	280.000,00 €	280.000,00 €	50.904,00 €	50.904,00 €	50.904,00 €
								129.512,60	129.512,60	129.512,60

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto il metodo della media semplice.

Nelle schede suddette è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo

FCDE 2024	FCDE 2025	FCDE 2026
PIENO	pieno	pieno
€ 129.512,60	€ 129.512,60	€ 129.512,60

L'accantonamento in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità è il seguente:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00

Nella Nota integrativa, L'Ente ha spiegato la motivazione per cui prudenzialmente ha deciso di accantonare una somma maggiore rispetto al calcolo.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 5.000,00		€ 5.000,00		€ 5.000,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 15.000,00		€ 15.000,00		€ 15.000,00	
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

Non sono previsti nuovi mutui nel triennio 2024-2025-2026.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	2.438.265,01	2.051.864,89	1.656.864,89	1.252.864,89	848.864,89
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	386.400,12	395.000,00	404.000,00	404.000,00	404.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	2.051.864,89	1.656.864,89	1.252.864,89	848.864,89	444.864,89
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	49.298,32	86.440,00	86.440,00	86.440,00	86.440,00
Quota capitale	386.400,12	399.129,53	404.000,00	404.000,00	404.000,00
Totale fine anno	435.698,44	485.569,53	490.440,00	490.440,00	490.440,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	49.298,32	86.440,00	86.440,00	86.440,00	86.440,00



entrate correnti	6.231.616,27	6.360.553,40	6.107.026,50	6.097.326,50	6.097.326,50
% su entrate correnti	0,79%	1,36%	1,42%	1,42%	1,42%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

Le partecipazioni risultano le seguenti:

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	CONTROLLATA/ PARTECIPATA
APAM S.P.A.	1,14%	NO
S.I.E.M. S.P.A.	1,94%	NO
TEA S.P.A.	0,74%	NO
MARCARIA SVILUPPO SRL	100,00%	SI
CONSORZIO FORESTALE PADANO SOCIETA' AGRICOLA COOP.	2,04%	NO
GAL TERRE DEL PO SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2,11%	NO

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

Società	Perdita	Motivazioni perdita	note *
GAL TERRE DEL PO SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	16.889,00	crediti da incassare	La perdita viene coperta interamente con le riserve. L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art.6 co.2 d.l.8.4.2020 n.23

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - d.lgs. 12 gennaio 2019.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Ente ha provveduto, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del Dlgs 201/2022 con successivo invio all'ANAC.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2024 sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione
MARCARIA SVILUPPO s.r.l.	100,00%	Razionalizzazione	Cessione quota

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

Non sono previste nuove assunzioni nel triennio 2024/2026.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.



L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche



L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Spitti



